

IL DIRIGENTE DEL SIAP ROBERTO TRAVERSO: ASPETTIAMO CHIARIMENTI

Il sindacato di polizia: i decreti del governo di solito prevalgono sulle ordinanze regionali

Il decreto del premier Conte in vigore fino al 3 maggio con le sue restrizioni per l'emergenza coronavirus; l'ordinanza del presidente della Regione Giovanni Toti, firmata ieri, che allarga le maglie delle limitazioni. E in mezzo ci sono da una parte i cittadini che non sanno quali delle disposizioni osservare e dall'altra le forze dell'ordine impegnate nei controlli anti Covid e con il dubbio di quale norma applicare.

Se lo è chiesto Roberto Traverso, dirigente nazionale del Siap, il sindacato autonomo di polizia. Traverso prende proprio in considerazione l'ordinanza di Toti che consente ad esempio, sempre rimanendo in Liguria e andando e tornando in giornata, di lasciare il comune di residenza per raggiungerne un altro dove si ha una seconda casa per fare lavori di manutenzione.

«E' una possibilità - osserva Traverso - che non è prevista dal decreto del Governo del 14 aprile e tuttora vigente e che non sembrerebbe neppure prevista dal decreto illustrato dal premier Conte che entrerà in vigore il 4 maggio.

Ci troviamo di fronte all'ennesimo conflitto giurisprudenziale che si pensava fosse stato definitivamente risolto con il Decreto Legge 19/2020 (articoli 2 e 3) secondo il quale prevalgono i decreti del Governo, ma che le Regioni possono prendere decisioni più restrittive, se ci sono "situazioni sopravvenute di aggravamento del rischio sanitario verificatesi nel loro territorio o in una parte di esso". «Quindi di fronte a questa chiara interpretazione - prosegue Traverso - l'apertura di Toti non potrebbe essere introdotta e oggi sul territorio ligure dovrebbe essere ancora vigente il decreto del Governo del 10 aprile».

I poliziotti aspettano così i chiarimenti da parte delle autorità competenti. «E intanto - conclude il dirigente nazionale del Siap - dovremo fare prevalere il buon senso come è stato fatto sinora, cercando di spiegare ai cittadini la situazione ed evitare che gli stessi patiscano le conseguenze di scelte politiche che dovrebbero essere in linea sul territorio e non basate su contraddittorietà propagandistiche». c.v.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anche le forze dell'ordine in difficoltà per il conflitto di norme

